

si riferisce alle risultanze del bilancio e ai criteri che hanno presieduto alla sua impostazione, il Presidente si sofferma sulle proposte di attribuzione degli utili netti in lire 210.577.896.-

Inizitutto ricorda che nel bilancio 1954 non fu possibile ricostituire integralmente la riserva ordinaria così che ora occorre prelevare dagli utili la somma di lire 3.191.613 per completarla. Viene, quindi, proposto di reintegrare il fondo preesistente del fondo di garanzia con Lire 39.331.623, di assegnare, secondo le norme in vigore, il 10% degli utili netti alla riserva ordinaria e di passare il residuo in Lire 146.996.870 alla stessa riserva di garanzia. Quest'ultima, infatti, ha una funzione molto importante, perché serve a coprire anche scarti sfavorevoli del saggio di investimento del patrimonio. Essa, d'altra parte, dovrebbe essere intesa, altresì, a copertura del mancato reddito di certi investimenti che non possono fruttare immediatamente, come ad esempio le aree acquistate e le opere in corso di esecuzione.